

Inventario
delle Scritture riguardanti

Le Negoziazioni colla Repub.^{ca} di Genova... fol. I. -
Li Confini colla medesima..... fol. 57. -
Le Negoziazioni colla Corsica... fol. 113.

Inventario
delle Scritture
riguardanti le negoziazioni
con la Repubblica
di Genova
Marzo 1°

N° 1

Capitoli della Lega accordata in Genova
per anni dieci tra il Conte Amedeo di Savoia, et il
Duca, e Comiti di Genova per somministrarsi tra
loro ajuto, e favore in caso di guerra. 7. g. bre. 1381

N° 2

Lettere diverse di Nicolo, et altri della Casa
Fieschi Conti di Lavagna del Duca, e Comiti della Rep.
pred. della fazione de' Guelfi, al Conte Amedeo di Savoia
in raccomandazione, e credenza di quanto verrebbe
trattar seco un frate Carmelitano inviato gli dal frate
Nicolo Fiesco, con le offerte da d. frate fatte in Rivoli al
d. Conte a nome di tutta la fazione de' Guelfi di Genova
di volerlo per loro sigl. Protettore, e difensore. 1382
1383

Mazzo 1.

N.º 3

Stato de' sudditi di Genova con distinzione di quelli che sono della parte Gibellina da quelli che sono della parte Guelfa.

N.º 4

Procura della Contessa Bona di Bourbon Madre e Tutrice del Conte Amedeo di Savoia in capo d'Ybleto di Challant per ricevere il giuramto di fedeltà da Carlo Fieschi da Spinola Gio Lomellino Batt. Grimaldi Christopharo de Negro e da diversi altri particolari di Genova e li feudi che tenevano dal S. Conte di Savoia in genere. 28. Gen. 1392.

N.º 5

Delegazioni fatte cioè dal Duca di Savoia Carlo Em.º 1.º in capo del Presid.º Morozzo e dalla Rep.º di Genova nel Dottor Stefano Ladagna per terminare le differenze che tra essi vertivano per il luogo e terra di Cornadio ed in caso che non potessero li med. convenirsi si rimettono rispettivamente alla decisione del Colleggio de' Dottori della Città di Bologna. 1.º e 23.º giu. 1396.

N.º 6

Lettera di S. Duca alla Rep.º a riguardo d'alcuni Banditi dell'uno e l'altro stato che si trovavano ne' confini della Cives.º et Ormea et aspettavano li passaggie ri et degl'ordini dati al suo Cap.º.º Gen.º di giustizia

3.

l'arresto e castigo de' med.º 18. Marzo

1599

N.º 7

Lettera d'alep.º Brigoule à S. A. R.º con cui implora la R.º protezione contro le oppressioni della Rep.º.º.º ed offre i suoi e' corriggi contro la med.º Memoria del Dottor Melica Padovano unita à d.º lettera qual dimostra essere d.º Rep.º.º.º vera usurpatrice della Città di Novi e sue dipendenze

N.º 8

Istruzione del Duca Carlo Em.º 1.º al Conte della Motta suo Amb.º.º presso d.º Rep.º.º.º per portarla a non dar più alle Truppe di Spagna il passaggio per il suo stato e per rappresentar al Camp.º Filiberto suo figlio che dovea partir da Napoli e rendersi nella Città di Genova il stato in cui si trovavano le cose di S. A. R.º col Gov.º di Milano che era entato ostilmente ne' suoi stati, e che continuava a far delle leve e penetrarvi 1614

N.º 9

Relazione di Gio Batt.º d'Acere della sua negoziazione in Genova a riguardo della domanda fatta à quella Rep.º.º.º per parte del Duca di Savoia d'accordare il passaggio alle sue Truppe ne' stati della med.º e ripigliare la Città d'Oneglia occupata da' spagnoli 1613

N.º 10
 MAZZO 1.º
DISCORSO di Gio: Ambrogio Oldoino, in cui promessa una descrizione della Città e fortificazioni della Città di Genova, della situazione et indole de' suoi abitanti propone a S. M. C. di Savoia la maniera di facilmente impadronirsene. 15. marzo 1619

N.º 11
Altro sopra l'impresa di Genova e Regno di Corsica, et sopra il Governo de' Genovesi.
 Lettera del popolo di Genova al Re di Francia ed a S. M. C. di Savoia Disposizione d'Armi sopra Genova Giustificazioni delle armi della lega contro le imposture de' Genovesi.
 Discorso sopra i mali trattamenti fatti da' Genovesi nel Regno di Corsica di Gio: Sebastiano Marini - Corsica. et Motivi attorno l'impresa di Genova 1624

N.º 12
Istruzione data a Governatori delle Città e Terre della Riviera di Levante per parte del Duca Carlo Em.º 1.º 1623

N.º 13
Altra alli Gov.º del Mare, et Armata di quello che dovranno far acquistare nel loro Governo anche le Terre acquistate in la Riviera di Genova ch'osi sono sottoposte alla Giurisd.º loro. 2. Agosto 1623

N.º 14
Nota delle Contribuzioni d'imposte alle Città e Terre della Riviera di Levante 1623

N.º 15
Negotiazione di M.º de Bullion amb.º di Francia per terminare le differenze tra il Duca di Savoia e la Repubblica di Genova 1626

N.º 16
Istruzione del Duca Carlo Em.º al Cav.º Basso di quello che dovrà dire e trattare col Vescovo di Ventimiglia per l'accomodamento delle differenze di S. M. C. colla Rep.º sud. che li usurpò varj Luoghi. 1.º Giug.º 1626
 Col Registro delle Lettere, Relationi, e Memorie signori de' Signori intrinseci del Re.º sud.º per l'ordinamento di tutti gli affari 1626. in 1627.

N.º 17
Memorie e Lettere riguardanti le differenze tra il Duca di Savoia, e S. M. C. la sospensione d'armi stabilita tra le Corti di Francia e Spagna e l'aiuto prestato a Genovesi dal Gov.º di Milano contro il capitolato fra S. M. C. due Corti 1628

N.º 18
Proposizioni dell'amb.º di S. M. C. per lo stabilimento della pace tra il Duca di Savoia e la Rep.º sud.º

Marzo 1^o

N^o 19
Sentenza arbitramentale proferta
 dal Re di Spagna per l'aggiustamento delle differ-
 renze vertenti tra l'Duca Vittorio Amedeo 1^o e la
 Rep^a pred^a in ordine al Marchesato di Zuccarello
 27. g^obre 1631

N^o 20

Trattato di pace seguito a Madrid a medi-
 azione di S. M. Cat^a tra S. Duca e la Rep^a sud^a in
 cui al Capo 3^o si dichiara che il luogo di Zuccarello
 resti liberam^{te} e perpetuamente a S. Rep^a quale dovrà
 pagare al Duca sud^a scudi 160. per tutte le sue preten-
 zioni ne' termini ivi stabiliti unitamente alla dichi-
 arazione del Card^e Infante sopra alcuni de' capi
 di S. C^ontato. 27. g^obre 1631

N^o 21

Relazione del negoziato in Milano
 col Duca di Feria, e Conte della Rocca per l'esecuzione
 del C^ontato di pace seguito a mediazione di S. M. Cat^a
 tra l' Duca di Savoia e S. Rep^a 1632

N^o 22

Memorie in cui si riferiscono alcuni
 negoziati intavolati col Papa per la pace tra l' Duca sud^a
 e S. Rep^a e per la quiete d'Italia 1632

N^o 23

Minute di lettere scritte all'abb^e Torre
 riguardanti la Trattativa per l'aggiustamento delle
 differenze con Genova 1633

N^o 24

Istruzione al sig^o Ceodoro Binelli
 mandato a Milano per negoziare coi Deputati di que-
 la Rep^a sopra l'esecuzione della sentenza resa dal Re
 di Spagna li 27. g^obre 1631. 11. Febr^o 1633

8.

Marzo

N.º 1

Trattato di pace tra il Duca Vittorio
Amedeo di Savoia, e la Rep. di Genova dichiarativo
di quello del 1631. 9. Marzo 1634

N.º 2

Istruzione al Presidente Morozzo,
ed al Conte Casinari per la trattativa dell'aggius-
tamento con Genova

Con le Minute delle Lettere scritte a med.
pendente la loro Commissione. 8. agosto 1634

N.º 3

Delegazione del Duca Vittorio
Amedeo 1.º in capo delle Presidenti Belone,
Benes, Morozzo, e Cauda per la restituzione
de' Beni, Censi e redditi rappresagliati in odio
de' Particolari Genovesi es. adherenti a quella
Rep.º e cio in esecuzione della pace. Marzo 1634

N.º 4

Parere de' Delegati sopra gl'ultimi
Capitoli mandati per il final aggiustamento
con Genova. 26. Giugno 1634

9.

N.º 5

Editto del Duca Vittorio Amedeo 1.º di
publicazione della pace seguita colla Rep.º di Gen.
28. Luglio 1634

N.º 6

Istruzione di S.º Duca alli Presid.º
Morozzo e Conte Casinari per fare e ricevere la
restituzione de' Luoghi e dell' Artiglieria, et altre
Cose che saranno necessarie in esecuzione della pace
stabilita con la Rep.º sud.º 5. Agosto 1634

N.º 7

Delegazione di S.º Duca in
capo di Raphael dalla Torre, e Francesco Imperiale
per la restituzione de' Beni, Censi, e redditi rappresagli-
ati in odio de' particolari sudditi es. adherenti del Duca
pred.º e cio in esecuzione della pace stabilita tra esso e
S.º Rep.º 21. Agosto 1634

N.º 8

Dichiarazioni fatte dai Commis-
sarij della Rep.º sud.º in quelli di S.º A.º Reg.º la pontual-
restituzione delle Cose rappresagliate in tempo della
guerra tra essi acuta
Con le Contenti orig.º de' Delegati dei Commissarij di S.º A.º
Reg.º convenire con quei di Genova et Copia delle patenti della
Rep.º cui conferisce ogni piena autorita di terminare
ogni differenza in vigor del Laudo di S.º M.º Catt.º 1634

Mazzo:

Relazione delle Conferenze seguite
nel Cairo tra li deputati di S. M. R. e quelli della Rep.
per risolvere le differenze inverte all'esecuzione della
pace: dalli 11. agosto alli 9. 7bre 1634

N.º 10

Istruzione all'aud.º Baronio per la sua
andata a Genova ed ivi continuare la trattativa per
l'esecuzione del Laudo della Spagna
Con le minute delle lettere scritte al med.º pend.
la sua Commissione. 22. 7bre 1634

N.º 11

Parere de' delegati sopra il modo d' eseguire
l'aggiustam.º con S. Rep.º per le differenze vertenti
con S. M. R.º 9. 2bre 1634

N.º 12

Discorso del Grand.º Morozzo sopra l'execuz.
della pace conchiuda tra S. M. R.º e la Rep.º sud.
Con copia di due Manifesti publicati in conseguenza
da quella Rep.º et un parere delli Grand.º Pisina
Benzo e Morozzo concludente all'accettazione delle
dichiarazioni fatte dal Card.º Infante di Spagna à
nome di quel Re. 1634

Volume continente la negoziazione del
Mastro Auditore della Camera de' Conti Carlo
Baronio deputato dal Duca di Savoia Vittorio ame-
deco 1.º per portarsi à negoziare la pace tra S. M. e la
Rep.º di Genova à mediazione di S. M. Cat.º con
li dispacci, Istruzioni, e lettere dal S.º Aud.º ricev.
ute, e le risposte da questo fatte unitamente à
tutti gl' atti e scritture fatte dal med.º pendente
la sud.º Negoziazione. 1634 in 1635

N.º 14

Minuta d' Istruzione all' Aud.º Baronio per
la sua andata à Genova à continuarvi la trattativa
Con le minute delle lettere scritte al med.º pendente
la sua Commissione. 3. Marzo 1635

N.º 15

Pienpotere dato dall' ambasc.º di Spagna
presso la sud.º Rep.º al Console spagnolo per inter-
venire in suo nome alla reciproca restituzione che
dovea farsi tra il Duca di Savoia e S. Rep.º delle
artiglierie prese in occasione dell'ultima guerra.
Con le ricevute ed altri atti fatti in conseguenza
d' S. restituzione 1635

N.º 16

Procura del Duca Vittorio amedeo 1.º in capo di
Gaspar e Francesco, e Carlo e Gio. Cossatti per esigere
da S. Rep.º la somma di scuti 40. d'oro compita

pagamento de' scudi 100. simili da d. Rego. dovuti
 Marzo 2. gli in virtù del Laudo di S. M. Cat. dell'anno 1631.
 e dichiarazione del Card. Infante del 1634. 7 maggio 1635

N.º 17

Memoria concernente alcuni partiti
 fatti à quella Rep.º il Cambio d'alcune Terre del
 Dominio di S. M. R.º confinanti con i Genovesi. 1635

N.º 18

Altra riguardante il Credito di S. M. R.º verso
 il Banco di S.º Giorgio di Genova di Doppie 987.½ e
 dei providenti del Sale di altre Doppie 980. Luglio. 1637

N.º 19

Istruzione al Senatore Castelligromane
 ed Deputato di Genova sì le differenze e le visioni
 Con altra al Sen.º Albertino Brovario relativa alle
 differenze de' Confini di Ligna Genova, Lavina,
 Montegrosso, Borghetto, Cenda, e Ormea. 20. g.º bre.º 1663

N.º 20

Informazioni prese dal Podestà d'Alasio
 Stato di Genova dell'arresto di Diego Maria Durante
 detenuto nelle Carceri di Alizza preteso seguito ne' boschi
 della Rep.º e tal causa violata la di lui giurisd.º con una
 lettera di d. Podestà d'alcune Memorie su tal fatto. 1669
 1670

[Faint, mostly illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]

Mazzo 3^o

N^o 1

Memoria su la Guerra intrapresa dal
 Duca Carlo in l^{ta} 2^a contro de' Genovesi
 E Copia di diverse lettere scritte da S. A. R. al Conte
 Cattalano Alfieri ed altri Ufficiali Comandanti le
 Truppe di Savoia _____ 1672

N^o 2

Diverse copie di relazioni di quella guerra _____ 1672

N^o 3

Proposizioni dell'Intend. Cornatis
 sopra le differenze vertenti tra la Corna R. di Sav.
 e la Rep. di Genova y riguardo a Confini colla
 permuta di diverse Terre. _____ 1672

N^o 4

Scrittura fatta di disseminare in diversi
 luoghi da Genovesi colle risposte fatte a cad. de' capi
 della med. d'ordine di S. A. R. pendente la guerra _____ 1672

N^o 5

Istruzione di S. A. R. y il C^{te} Cattalano
 pred. ed altri Comandanti l'Armata destinata per

l'Impresa di Sardegna e di Genova in seguito alle intelli-
Mazzozz genze segrete che si aveano in questa Città
 Con diverse Memorie e Lettere relative alla d-
 Istruzione ed all'esecuzione dell'Impresa. 13. Giug. 1672

N.º 6

Manifesto del Conte Cattalano Alfieri
 Luogot. Genl. e Comand. delle Armi del Duca di Savoia

in occasione dell'ingresso colle Truppe di S. M. R. nel
 luogo della Bièvre

Colla risposta della Rep. di Genova al sud. manifesto
 28. Giugno 1672

N.º 7

Istruzione al. de Bugny spedito a
 Tolone presso il Comand. delle Galere di Francia

per impegnarlo a prestare le assistenze necessarie per
 recuperare l'Isola occupata da Genovesi, e conser-

vare gli altri luoghi sulla spiaggia marittima

secondo che esso Comandante ne avea ricevuto ordine
 dalla sua Corte. 20. Agosto 1672

N.º 8

Altra al Conte Presid. Conterry spedito alla
 Corte di Francia ad effetto di disporre i preliminari della

Pace co' Genovesi perche venghi conclusa pria del fine

di ottobre istato avanzata che non s'abbia a portare
 piu in lungo. 6. gbre 1672

N.º 9

Patenti del Duca Carlo Em.º quali in
 seguito alla sospensione d'Armi fatta tra esso e la
 Rep. di Genova proibisce sino a nuovo ordine ogni
 atto d'ostilita' contro Genovesi. 29. gbre 1672

N.º 10

Atto di restituzione fatto dal M.º di Crivie
 deputato da S. M. R. a Carlo Grimaldi deputato da
 S. Rep. del luogo d'Orada in esecuzione del negoziato
 di M.º de Fausmont con una nota degli officiali e
 soldati fatti prigionieri in d. luogo. 29. gbre 1672

N.º 11

Minute di Lettere scritte di pugno del Duca
 Carlo Emanuele l'una al Re di Francia e l'altra a M.
 de Louvois dalla prima delle quali si vede il vero
 motivo che avea portato S. M. R. ad entrar in guer-
 ra co' Genovesi e nella 2.ª si parla del demerito fatto
 dal M.º di Pianezza 1672 in 1674. 1672

N.º 12

Trattato di pace seguito a mediazione
 del Re di Francia tra il Duca pred. e la Rep. di Genova sopra
 tutte le differenze che erano insorte dipendentem.º da
 Confini di Genova e Rezzo, Ormea, e la Bièvre, Briga,
 Trivora, Cornasio, Montgrasso, Lavina, Cenon, et Aurigo,
 quale e' stato stabilito che dentro il termine di due
 mesi debbino unitam.º eleggere un Giudice in Italia,

ed ove non possono concordare, si facultativo alla M.^{te}.
 Marzo 3^o d' eleggere quello che stimerà più à proposito. 18. Gen. 1673

N.º 13

Ratificazione di S. M. R.^{ta} del Trattato

di pace seguito à mediazione del Re di Fr. colla Rep.^{ta}
 sud. coll' originale di quella della med. Rep.^{ta}

Con alcune osservazioni sopra la ratificazione
 fatta da quella Rep.^{ta} della pace pronunciata da S.
 M.^{te} Ferd. 23. Gen. 8. Marzo 1673

N.º 14

Ordine di S. M. R.^{ta} di pubblicazione
 della pace seguita con d. Rep.^{ta} 13. Aprile 1673

N.º 15

Istruzione all' avvocato Cat.^{to} Gazelli, o

avvocato Carizzo deputato ff. S. M. R.^{ta} à Ferrara per
 terminare le differenze con d. Rep.^{ta} in esecuzione del
 Laudo d' un Trattato di pace proferto dal Re di Fr.

Con una relazione della loro Negoziazione, e
 diverse memorie sopra tal fatto.

N.º 16

Ordine di S. M. R.^{ta} all' av.^{to} G. Brichignono

d' esaminare il Soldato Pietro de Castagneri abitante
 in Villafranca del macchinamento fatto dalla Rep.^{ta} sud
 di far trucidare S. M. Ferd. colle informazioni e
 prese sopra tal fatto 1673

Marzo 4^{to}

N.º 1

Lettere e Memorie relative alla guerra tra

il Duca Carlo Im.^{to} e la Rep.^{ta} di Genova, alla tratta-
 tiva della pace seguita à mediazione di S. M. Ferd. et
 all' esecuzione di essa.

Con diverse altre scritture e Memorie riguard.^{ti}
 le difficoltà indotte tra d. parti doppo la pace pronun-
 ciata da S. M. sotto li 18. Gen. 1673. tanto à
 riguardo della pubblicazione d' essa che del Regolam.^{to}
 provisionale delle differenze che vertivano tra
 Genova e Rezzo ff. i loro Confini. 1663. in 1673

Marzo 5^{to}

N.º 1

Doglianze reciproche de' sudditi di
S. M. C. e della Rep. di Genova a causa di varie
ostilità, insulti, e rapine commesse da Genovesi.

N.º 2

Relazione del Bombardamento fatto
dall'Armata Navale del Re di Francia in pregiudizio
della Città di Genova. 18. Maggio 1684

N.º 3

Trattato di pace tra il Re di Fr. e Rep. sud.
12. febr. 1685

N.º 4

Relazione de' discorsi tenuti tra un certo
S. Torre, e Don. Rosso Bandito Genovese sotto nome
di Fiorentino, arruolato nella Compagnia del C.º Vito,
e particolarmente circa la liberazione di Gio. Grasco
detenuto in Carcere da cinque anni a quella parte
aver servito S. M. C. nelle guerre di Genova.

N.º 5

Informazioni dalle quali consta

che li Bastimenti de' sudditi di Savoia che approdano con
Carico di grano ne' Porti della Riviera di Genova & del.
non hanno mai conseguito il loro Carico ne tampoco
esser stati richiesti dai Commissarij di d. Porti a conse-
gnarlo, e di più aver quella più volte venduto non
solo nelle Terre della Riviera di Levante, ma anche in
quelle di Ponente senza pagamento di Gabella alla
presenza de' Commissarij e Guardie di d. porti.

N.º 6

Supplica di Gio. Amoreto della Città d'one-
glia concernente li Angarie che il Banco di S.º Giorgio
fa ai Patroni d'Oneglia
Con una memoria degl' attentati fatti dalli officiali
Genovesi ai sud. Patroni

N.º 7

Istruzione all' abate del Marro destinato
Residente in Genova per investigare li andamenti di
quella Rep. verso le Potenze Belligeranti
Con una memoria formata da d.º abate p. servir
l'Istruzione in quella Residenza. 7. 1706

N.º 8

Memoria inviata dal d.º abb.º a riguardo
della proibizione fatta da d.º Rep. dell' estrazione de'
Frani da suoi Stati

Mazzo 5°

N.º 9

Memoria riguardante la detenzione
del Conte Urbano Fieschi dal Governo di Genova
accusato d'aver favorito le Potenze Alleate lo che
è contrario alle Costituzioni della Neutralità di d.
Repubblica

1708

N.º 10

Istruzione all'Abbe d'Angrogna per ispe-
dere presso d. Rep. e verificare fin' a altre cose l'idea
che puole la med. avere y l'acquisto del Marchesato
di Finale. 21. Maggio

1709

N.º 11

Editto di quella Rep.º contro lic' frozi del
Cabbacco. 24. Genaro

1710

N.º 12

Nota d'alcuni Patroni e Marinari che
si sono trovati con robbe di Contrabando nel Porto
di Genova dall'anno 1677. sino al

1713

N.º 13

Lettere del C.º d. d'Almatoris concernenti
l'arresto di due Barche d'Oneglia seguito in Genova, a
pretesto di non fatta denuncia e di altre tre Genovesi
seguito in Villafranca a titolo di Rappresaglia. 23.
Luglio

1714

N.º 14

Verbali tenuti in occasione dell'arresto di
Paolo Dom.º Pozzi venuto da Corsica per insinuare
a d. M.º y parte dei principali di quel Regno di
sottomettersi alla sua Sovranità.

Col parere del p.º C.º d. d'Almatoris sopra il
contenuto in d. Verbali, e le determinazioni di d. M.º
in margine del med.º riguardo al sud.º detenuto. 19. 8.º

1714

N.º 15

Relazione circa l'arresto delle due Barche
d'Oneglia seguito d'ordine del Governo di Genova in
quel Porto, ed in quello di Savona, come pure a riguardo
delle 13. Barche Genovesi ritenute nel Porto di Villa-
franca in rappresaglia

1714

N.º 16

Relazione delle vertenze con d. Rep.º y
fatto delle Barche arrestate ne d. lei porti spettanti
a particolari d'Oneglia. Con diverse Lettere e memorie
riguardanti tal fatto

1716

N.º 17

Nota de' casi adottati dal Marchese Gio. Luca
Cattavicino di Giurisdizione esercitata da d. Rep.º
contro de' Bastimenti delle Coronie y delitti commes-
si da Patroni e Marinari de' med.º Bastimenti.

Marzo 5^oN^o 18
Convenzione stipulata colla Rep^asull'ogg la reciproca restituzione de' disertori da dume
pendente il tempo del Con taggio di Marsiglia 20.

Giugno

1721

N^o 19^oN^o 19. 2^o 2. luglio 1722. vedi sottoParere delli Regente Leonabene e Brovid^oRiccardi sopra la richiesta fatta p parte di D. Rep^a

a S. M. di fargli restituire un suo disertore

rifugiatosi ne suoi Stati. 10. agosto

1723

N^o 20

Arresto del Patron Chicherad Oneglia col

suo Bastimento munito di passaporto e Bandiera di

S. M. seguito nelle spiagge di S. Margherita

Dominio della Rep^a di Genova ad istanza dell'Impe

saro di quel luogo perche il sud. Patrone faceva

vendita di Tabacco

1723

N^o 21

Visita fatta dalla felucca di S. Giorgio sulle

alture di Nervi del Batello del Patron Mola Oneglia

portante Bandiera di S. M.

1723

N^o 22Lettere e pareri in ordine al reato di Leon M^o

contro Natale salvatoris Corso di Razione e la remis

sione richiesta da D. Rep^a del med^o

1724

Istruzioni di S. M. al Conte di Gros per la sua
comissione d'incarico d'affari presso la Repubblica di Genova
19. luglio 1722.Marzo 6^oN^o 1

Relazione del fatto occorso nel Porto

di Genova contro il Patron ant^o Amedeo d'Oneglia

patentato e con Bandiera di S. M. in cui fu preso un

Batello da Guardiani di S. Giorgio sudditi di

Genova. 10. Gen^o

1726

N^o 2

Informazioni prese dal Croffato

Bottoni sopra l'arresto fatto da Birri di Genova d'un

schifo del Patron ansaldo oltre undeci altri Basti

menti della Citta d'Oneglia. 12. febr^o

1726

N^o 3

Insinuazioni fatte in voce d'ordine

di S. M. dal Marchese del Borgo al S. Orba inca

ricato degl'affari della Rep^a di Genova

Con le risposte di questo in proposito dell'arrest

di S. M. schifo, et una serie di varj fatti accaduti nel

Porto di Genova tra Bastimenti di Bandiera

straniera e li Guardiani di S. Giorgio

1726

N^o 4Progetti d'aggiustam. cond. Rep^a in ordine

alla ricognizione di S. M.

1726

Maggio 6^oMemoria del M^{te} Solaro di Breglio -

Inviato di S. M. presso l'Imp^{le} rimessa al M^{te} di Realy
 toccante il gradimento e l'accettazione di S. M. dei
 ripicchi statili da questo proposti per parte della C^{sa}
 Conferenza, affine di terminare le vertenze tra S. M.
 e la Rep^{ta} di Genova, nel fare questa via
 de' suoi Ministri le S^{ue} convenienti in Milano in
 presenza del Gov^{to} e di quelli di S. M. con promettere
 di far prontamente rilasciare i sudditi del Re
 insieme al piccolo Bastimento da S. M. detenuti,
 e nella sua ricognizione del Reo titolo di farsi
 dalla med^{ta} in un termine fisso, 3^o nell'aver rigu-
 ardo alle minori spese della Rep^{ta} nella deputazi-
 one, e Crattenmento de' suoi Ministri in questa
 Corte. 6. gbre. 1726

N^o 6

Aggiustamento fatto in Milano tra

i Ministri di S. M. e d^{ta} Rep^{ta} dal Conte Duca
 Gov^{to} di quel Stato in seguito all'incumbenza
 avuta dall'Imp^{le} 7. aprile 1727

N^o 7

Relazione fatta dal Conte di Gros dell'

incidente seguito li 10. Gen^o 1726 nel Porto di Genova
 tra i Scherri della Rep^{ta} e Marinari d'Oneglia che
 porto in seguito la Ricognizione di S. M. per parte
 di S. M. 25. Luglio 1727

N^o 8

Registro tenuto dal Conte di Gros pendente
 la sua residenza presso l'Ad^{ta} Rep^{ta} di tutti li
 incidenti occorsi con quel Governo anche a riguardo
 de' Ministri delle altre Potenze 1722. in 1727

N^o 9

Relazione fatta all'ufficio Gen^{le} del
 fido delle difficoltà incontrate ne' Stati di Genova
 per ottenere il libero transito de' Primi di S. M. e del
 deposito che l'agente Clerico era stato obbligato di
 fare di L. 28639. per la Gabella de' Judignini chiamati
 desene di tal somma il rilasso. 19. Maggio 1728

N^o 10

Istruzioni e memorie attinenti alle
 incumbenze appoggiate alli Profetto Bottone ed
 Ingegn^o Gallo in riguardo delle vertenze coi Geno-
 vesii per i Confini dipendentemente dal laudo della
 Francia 1729
 et 1730

N^o 11

Memoria trasmessa a Vienna et a
 Parigi per ricerca di scritture in proposito
 delle pendenze co' Genovesi 1730

N^o 12

Due Memorie riguardanti il vociferato

Armaimento della Porta Ottomana per soccorrere i Corsi, e le istanze fatte in tal proposito a S. M. dalla Rep.^a di Genova.

N.º 13

Progetto d'ordini da darsi da S. M. a suoi Uffiziali e Spiaggie di Marina di non permettere che a Bastimenti Corsi siano somministrati Armi e Munizioni, o altre cose, come pure accio' le sue Bandiere non facciano con i Corsi simile Comercio. 1731

N.º 14

Diversi variati lettere e memorie riguardi il passaggio de' grani accoppiati in Inghilterra, e Sardegna per lo Stato di Genova relativamente all'incumbenza appoggiata al Cav.^o Castelli. Ministro di S. M. in Genova per il Canale del Contidore Gen.^o Lovren. 1733. in 1735. — 1733

altri istanze fatte per il passaggio degli anni 1731. 1732. e 1735.

N.º 15

Informazioni sopra l'arresto dei Cadroni Gio Batt. Viani, Inaspere, e Giu. G. (Padre), e figlio Meruldi d'Ineglia seguito in Genova per supposti Contrabbandi di grano, e vino e Chiarimenti dati dal M.^o Mari. su le eccezioni proteste dal Clerico come Agente di S. M. — 1733

N.º 16

Istruzione di S. M. al Cav.^o Castelli per

visiderà a Genova. Con una Nota de' Cav.^o Genovesi che sono Vassalli di S. M. 23. 86. — 1733

N.º 17

Lettere del Presid.^o Capo in Nizza Richelmi, e dell'Av.^o Gen.^o Conte de' Lamudi, con un suo parere, e Memorie sopra l'arresto di Francesco Bronda bandito fatto da una Compagnia d'Uomini scelti della Brig.^a e Tenda nel luogo di Mendatica del Genovesato.

Informazioni prese dall'Av.^o Bonifante delegato sopra l'intelligenza e Concerto tra d'Uomini della Brig.^a con quei di Mendatica per l'arresto del fido Bronda, e di Giacomo suo Padre, e altri maleviventi colà rifugiati.

Atto di remissione fatta d'ordine di S. M. di D.^o Bronda dal pred.^o Delegato a quello della Rep.^a sud.

Con memoria risposta al M.^o Mari concernente l'oggetto di tal restituzione — 1734

N.º 18

Memoria risposta al M.^o Mari inviata di D.^o Rep.^a per insinuare alla med.^a di rimettere li Banditi Catalogati Gio. Ant.^o Viale, Golia, Giac.^o Maffio, e Giac.^o Casello.

Con copia aut.^a delle Sentenze e condanne pronunciate contro li sud.^o tre Banditi.

Un verbale della remissione fatta da Genovesi di D.^o Maffio agl'uff.^o di S. M. — 1734

Mazzo 6.

N.º 19

Convenzione tripla di M. e la Rep. di

Genova per la reciproca restituzione de' Distortori.

Con la Ratificazione di S. M. e diverse memorie

relative alli incidenti occorsi con d.º Rep. per

l'esecuzione della sudd. Convenzione. 21. Agosto 1734.

2. 7. bre.

con alcune Carte relative all'espulsione della medesima

1734

N.º 20.

Istruzione originale di S. M. al Conte

di Riveva per la sua commissione a Genova tendente

a renderla esattamente informata di tutte quelle

notizie, che averebbe potuto ricavare, relativamente

alle buone disposizioni dimostrate dalle Potenze belligeranti

per una pacificazione generale 13. Aprile 1735.

1735

Mazzo 7.

N.º 1.

Relazione, pareri, ed altre memorie riguardanti

l'arresto seguito li 13. maggio 1735. in Genova del patron

Eurelio Amoreto d'Oneglia d'ordine della Casa di S.

Giorgio, col motivo di aver egli trasportato dalla sua

gondola, che aveva nel Porto di Genova con bandiera di

S. M. trenta balloni di carta ai bordi di due navi, l'una

francese, l'altra inglese, senz'aver denunziato detto

merci, nè pagato per esso alcun dritto 1735.

1736.

N.º 2.

Informazioni, pareri, ed altre memorie

riguardanti l'arresto seguito in Savona li 19. maggio

1736. d'ordine della Repubblica del Patron Giuseppe

Amoreto d'Oneglia, per aver venduto a bordo della

sua gondola con bandiera di S. M. pane, vino, ed altri

comestibili in supposito pregiudizio de' Dritti delle

gabelle. 1736.

1736.

N.º 3.

Relazione, pareri, memorie, insinuazioni, ed

altre scritture concernenti l'insulto fatto da due birri

di Genova alla bandiera di S. M. in alberato dal

Patron Filippo Dottino, per il che la Repubblica

fece condannare alla galera li detti due birri 1736.

1736.

Marzo 7°

N. 4

Informazioni, Memorie, e Pareri sull'arresto eseguito in Genova di Giuseppe Foglioso scrivano del Patron Dina d'Omeglia, e successivamente condannato del medesimo alle multe di 70 scudi d'argento, col pretesto della vendita del vino, che faceva in Porto a bordo del bastimento del suddetto Patrono, quel incidente però fu terminato con ricorrere detto Foglioso per la grazia, che ottenne ad insaputa del Conte di Rivora, e il Ministro di S. M. appreso quella Repubblica 1736.

N. 5

Relazioni, pareri, insinuazioni, e altre Memorie riguardanti l'insulto commesso li 20. luglio da due Guardiani della Cattedra di S. Giorgio nella Dogana di Genova contro lo Schiffo del Patron Giacomo Frisco d'Omeglia, quale avendo abbordato coll'ajuto di due Soldati del porto, ne esportarono nove pezzi d'indiana 1736.

Maggio 8°

N. 1.

Relazioni, pareri, e altre Memorie riguardanti l'insulto fatto alla porta del porto delli Spinoli ad un domestico di livrea del Conte di Rivora dalli Stiri di San Giorgio sul motivo che detto domestico introduceva in Genova due fiaschetti di vino 1736.

N. 2.

Informazioni, pareri, e memorie sull'arresto fatto da Genovesi in Cattedra di rubbi 108. sale, che dal Banco d'Acqui si mandava a Lerma 1739.

N. 3

Relazione di un discorso tenuto dal Gentiluomo Casorello, incaricato degli affari della Repubblica di Genova presso S. M., al Marchese d'Ormea, per informarlo dell'ordine dato dal Magistrato di S. Giorgio per il rilascio dell'uomo stato arrestato nel luogo del Borghetto, e ch' in proposito del sale, e delle bestie colà arrestate, non poteva la Repubblica farle rilasciare senza suo grave pregiudizio 29. luglio 1739.

E risposta del Marchese d'Ormea, ch' il detto sale apparteneva a S. M., e che non si era colà mandato per farne un versamento sullo Stato di Genova.

Mazzo 8°

N. 4.

Memorie, Scrittura sull'arresto fatto nel territorio di Pavi per parte de' Genovesi il 13. sale delle gabelle di S. Mo. destinato per gli abitanti di Carosio.

Ed altri documenti comprovanti la libertà de' feudi delle Langhe di provvedersi de' stati per loro uso; e le trattazioni fatte per provvederli de' dotti feudi. 1739.
in 1740.

N. 5.

Memorie, pareri, ed altre scritture riguardanti li beni stati espletati dal giudice Ovadas in odio degli eredi de' Jacobi di Cremolino, de' quali si domandava la reintegrazione per esser ciò un attentato alla regia giurisdizione 1739.
e 1740.

N. 6.

Informazioni, pareri, ed altre Memorie riguardanti l'arresto fatto li 23. agosto 1740. da stirri, evoldati Genovesi di due sacchi di grano, che van Loano si conducevano per macinare a' molini di Terzi in servizio dello Regio Emppio, per qual insulto furono fatti carcerare alcuni de' suddetti stirri per parte della Repubblica di Genova, ad effetto di dare su di ciò a S. Mo. la dovuta soddisfazione 1740.
e 1741.

N. 7.

Memorie, e Pareri sulla doglianza sporta per parte della Repubblica di Genova col supposito, che il giudice di Limone con diversi uomini armati andando in cerca di quattro famosi banditi si fosse inoltrato sul territorio Genovese, ed avesso violata con la giurisdizione della Repubblica; qual incidente fu terminato coll'assicurando data all'armesima Repubblica, che S. Mo. disapprovando la condotta di detto giudice, aveva rinnovato li suoi ordini, perche piu non si desse luogo a simili inconvenienti agosto. 1741.

N. 8.

Memoria della Repubblica di Genova per informare S. Mo. d'aver disapprovato l'arresto fatto ne' mari di Sardegna di cinque de' suoi soldati, ch' erano disertati da Corsica, con offerta di farli ricondurre nel luogo dell'arresto, quando essi vogliano S. Mo. Risposta di S. Mo. al suddetto foglio, nella quale consente, che i cinque disertori Genovesi stali arrestati ne' mari di Sardegna, sieno messi in libertà, dove si trovano, senza che la Repubblica li faccia ricondurre al luogo del seguito arresto 2. e 26. aprile 1741.

N. 9.

Pareri, e Memorie sul dazio delle Carcare pretese da Genovesi anche rispetto a quelli, che transitano colle loro merci per il territorio del Cairo, e Montenuoto, portandosi alli luoghi dell'Altare, e delle Mallore.

Mazzo 8°

senza toccare il territorio delle Carcere Marchesato
di Finale, per quale aggraviò l'Alto. S. indimandò
la ripossessione alla Repubblica 1741.

1742.

N. 10.

Parere del B. G. Cassotti, Conte di S. Laurent,
e Procuratore generale Maggiore in riguardo alle
molstie, che i patroni de' Bastimenti di Loano soffrono
dai Genovesi nei loro Porti, venendo cercarati, allorchè
scendono a terra, sul motivo, che vedano robe sul bordo
de' loro bastimenti colta Regia Bandiera. 22. aprile 1742.

N. 11.

Copia di convenzione fatta tra la Repubblica di
Genova, e il Vice Ammiraglio Mathews, Plenipotenziario
del Alto. Britannica, colla quale la detta Repubblica
si obbliga di fare trasportare a Donifacio nel Regno
di Corsica (l' Estiglia), e le munizioni da guerra
caricate sopra una barca, e quattordici Sciabocchi
Spagnuoli, che erano entrati nel Porto di Genova,
per essere depositate nel Castello della detta città di
Donifacio, e guardate da una guarnigione della
Repubblica sufficiente ad impedirne l' esportazione da
qualunque Potenza, fino alla conclusione definitiva
della pace in Italia. 17. luglio 1743.

Con una protesta fortissima del Ministro Spagnuolo
contro la medesima.

N. 12.

Sentimento del B. G. Conte Cassotti, Visconte di Villa
per dimostrare l'insussistenza della vendita fatta
dall' Imperator Carlo 6.° alla Repubblica di Genova
del Marchesato di Finale. 1744.

N. 13.

Progetto di trattativa colla Repubblica di Genova
per il cambio di alcune Terre in qualunque caso, che
si offetta, o non la cessione del Marchesato di Finale
stipulata col Trattato di Worms 23. maggio 1748.
Con la Corte relativa al suddetto progetto.

N. 14.

Istruzioni di S. M. al Conte di Scortina
Arborio Scortina, destinato Inviato straordinario
presso la Repubblica di Genova. 21. ottobre 1750.
Con copia delle medesime, dove si trovano inserte
diverse dichiarazioni del 1736. degl' Inviati, e consoli
generali delle estere Potenze presso qual Governo,
riguardanti la perfetta immunità, di cui godevano i
bastimenti delle loro Nazioni in tutti i Porti del
Dominio Genovese.

Nota de' Genovesi, che possono farsi in S. S. S. S.
Copia di convenzione, in data 20. settembre 1750.
tra il Regio Ufficio generale dell'oste, e quello di
Genova, e memoria relativa alle medesime;
E per ultimo una memoria trasmessa dal Conte
di Livorno per servire d' Istruzione al detto Inviato.

Mazzo 8°

N. 15.

Memoria rimessa al Ministro Della Repubblica
di Genova sull'omicidio del Capitano Guanda fatto
di Sardegna Andrea Rubiani, commesso da una
truppa di Corsi nel territorio di S. M. . . . 7. luglio 1752.

Mazzo 9°

N. 1.

Scritti politici riguardanti certo progetto fatto
insinuare dal Conte Cristiani alla Repubblica di
Genova di terminare le sue differenze colle Corti di
Vienna, di Torino, di riconciliarsi colle medesime,
distaccandosi dalla Francia, dimostrando un maggior
suo convenienza, per esser la sola distaccata dalle dette
due Potenze dopo il Trattato di Caracra, e per l'
adesione del Duca di Modena al partito Austriaco 1753.

N. 2.

Istruzioni di S. M. al Conte di Exoriana,
Ministro presso la Repubblica di Genova, la di cui
commissione aveva per principale oggetto li
seguenti punti, cioè

- 1° relativamente allo Stato della Corsica
- 2° alle pendenze de' confini
- 3° al pagamento de' debiti per le somministrazioni e
prigionerie di guerra.
4. Etta compravende fatte dal Magistrato di S. Giorgio
- 5° alle misure della Repubblica per impedire il
vantaggio del porto di Limpia
- 6° agli attentati commessi dai Genovesi in Sardegna
- 7° Et diversi altri fatti di particolari
8. al passaggio de' fornari di Roma
- 9° alle franchigie dalle gabelle delle robe destinate

Marzo 9.

per servizio di S. M.
10. Ed alla pubblicazione della Bolta per i ducati
29. gennaio 1753.

N. 3.

Memoria delle massime, con cui S. M., che
altre Potenze sono state solite regolarsi verso la
Repubblica di Genova in occasione dell' arretrato di
qualche bastimento colle loro bandiere per motivo di
supposto sfriso 1754.

N. 4.

Relazione del Conte di Lariano al suo ritorno
da Genova 23. dicembre 1750.

N. 5.

Progetti, Memoria riguardante i negoziati seguiti
dalla Repubblica di Genova per una convenzione
di reciproca conseguenza coi malviventi, quale trattativa
restò senza effetto per le difficoltà frappostevi da
quel governo 1763.

N. 6.

Copia della convenzione siglata a Compiègne
tra il S. M. e la Repubblica di Genova per la
difesa dell' Isola di Corsica 10 agosto 1764.

N. 7.

Trattato concluso, firmato a Versaglia tra
il S. M. e la Serenissima Repubblica di Genova
per la cessione della Corsica alla Francia il 5 maggio 1768.

N. 8.

Istruzioni di S. M. al Marchese Fontana di
Oronanza, destinato inviato straordinario
presso la Repubblica di Genova 22 aprile 1769.

N. 9.

Estratto del Carteggio del Marchese di
Oronanza, inviato straordinario di S. M. presso
la Repubblica di Genova, edella Segreteria di Stato
relativamente alle negoziazioni seguite per l'adequa-
mento delle differenze de' confini con quel governo 1772.

N. 10.

Istruzioni di S. M. al Conte di Cunico
destinato inviato straordinario presso la Repubblica
di Genova 6 marzo 1776.

N. 11.

Memoria sopra i punti di differenza per cui
si è sciolta nel 1764 la trattativa col governo di
Genova per una convenzione di reciproca consequen-
za coi malviventi, con alcune osservazioni per servire nel
caso, che si riproponesse l'affare in giugno 1779.

Marzo 9.

N.º 12.

Memorie, e riflessi del Cavaliere Di Robilant
sulla convenienza di ottenere dalla Repubblica di
Genova per mezzo di concessioni, e di permute un tratto
di terreno nelle Terre della Riviera per facilitare il
commercio dalle parti del Contado di Nizza
23, e 26. luglio 1779.

N.º 13.

Istruzioni di S. M. al conte Galperga di
Maglione, destinato Ministro presso la Repubblica
di Genova, nelle quali viene particolarmente incaricato
di proseguire le negoziazioni per l'aggiustamento
delle pendenze de' confini con quel Governo, col
esecuzione del precepto al medesimo fatto di alcune
permuta di luoghi, e di Territorj 22. marzo 1780.
Con diverse pezzi relativi a dette negoziazioni. dal
1779. al 1782.

Ed aggiunta alle dette istruzioni. dell' 9.º. 8.º. 1781. rimesso
al suo successore. N.º 14.

Minuta delle Istruzioni di S. M. al cavaliere
Nemis di Cassilla, destinato incaricato d'affari
presso la Repubblica di Genova. 1782.

N.º 15.

Manifesto del Governo di Genova, in cui si
rendono noti i delitti privi dell'innuata, d'asilo, i re-
dei quali dipendono dalla convenzione conclusa col
Governo Lombardo Austriaco dovunque reciprocamente
consegnarsi 28. luglio 1783.

N.º 16.

Copia in stampa della convenzione firmata in Torino
tra S. M. e la Repubblica di Genova per la reciproca
consegna dei rei 20. febbrajo 1784.

N.º 17.

Relazione fatta dal Cavaliere Nemis di Cassilla
al ritorno dalla sua commissione di Genova, nella
quale da un ragguaglio della forma di quel Governo,
del commercio, della banca di S. Giorgio, delle sue forze
militari, e marittime, delle finanze, e delle sue relazioni
colle altre Potenze 1. ottobre 1781.

N.º 18.

Istruzione al medesimo Cavaliere nel suo ritorno
a Genova sul modo, in cui doveva contenersi per
proseguire la trattativa per l'ultimazione delle
differenze insorte con quel Governo per riguardo alle
fiorenti 18. novembre 1780.

N.º 19.

Minuta di una memoria istruttiva rimessa
allo stesso Cavaliere di Cassilla, e seguita sul conte
di Braadville, nella circostanza, che venne di nuovo
mandato a Genova. L'oggetto principale della quale
Istruzione si ragguarda sui seguenti punti: di esplorare
attentamente quali siano le disposizioni di quel Governo
negli affari correnti d'Europa, e massime del Ministero
francese, e lo spirito del popolo, come pure sugli affari della
differenza de' confini con quella Repubblica. 24. febbrajo 1793.

Marzo 9.

N.º 20.

Minuta di relazione fatta dal Cavaliere
 Nomis di Cossilla, prima di lasciare la sua
 commissione di Genova, sullo stato politico di quella
 Repubblica 3. aprile 1797.

N.º 21.

Memorie, che per parte del Governò di Pella si
 sono rimesse a quello di Genova, colle risposte del
 medesimo, dall'occupazione fatta da una squadra
 di malintenzionati del luogo di Carosio fino alla
 partenza dell'Inviato di quella Repubblica da Torino,
 relativamente alle misure, e disposizioni, che si
 doveano dare sui confini del Territorio Liguro a
 difesa de' Regj Stati ... 10. aprile all' 9. giugno 1798.

Materie Politiche

Negoziazioni con Genova

Confini

Mazzo 1°

N.º 1

Fogli originali rimessi da Commissarj.
Genovesi in occasione della Trattativa per
l'adequamento de' Confini. 1727. in 1737. — 1727

N.º 2

Istruzione e pienpotere originale di
S. M. all' Sr. M.º Fontana e Conte Clarandi —
Commissarj deputati per trattare l'adequamento de'
Confini colla Rep. di Genova stati effettivamente termi-
nati colla Convenzione de' 3. Maggio 1733.

Con copie di diversi pienpoteri dati dalla Rep. in
altre occasioni per servir d'esempio in questa. 17. 8. br. 1729

N.º 3

Registro dell'Istruz. e Lettere di S. M. e del Min.º
ai Commissarj sud. deputati alla trattativa dell'adequa-
mento pred. 1729. in 1732. — — — — 1729

Marzo 1.^o N.^o 4
 Protocollo 1.^o sia Registro delor.^o Reg.^o
 e M.^o delle sessioni tenute fra li Commissarij deputati da S.^oM. e dalla Rep.^o di Genova p.^o l'adequament.^o
 de' Confini - 1729. in ----- 1732

N.^o 5.^o
 Protocollo 2.^o come sopra da 13. febr.^o - 1732
 a 15. Giugno 1737.

Marzo 2.^o
 N.^o 1

Lettere delli Reg.^o Marchese Fontana, e etc
 e Clarandi Commissarij deputati p.^o l'adequamento de
 Confini colla Rep.^o di Genova dalli 15. 7. 1730.
 alli 10. g.^ombro ----- 1732

N.^o 2

Lettere di S.^oM. ed alcuni Ministri al pred.^o
 M.^o Fontana relativamente all'incumbenza da esso
 avuta unitam.^o al sud.^o Conte e Clarandi p.^o l'adequam.
 sud.^o Col Registro delle Lettere scritte da S.^oM. Fontana
 in tal occasione. 1730. 1731. et ----- 1732

N.^o 3.

Due Registri delle Lettere scritte dalla Segret.
 di Stato concernenti le pendenze co' Genovesi per il
 fatto de' Confini. ... dalli 30. Maggio 1729. @ 6. g.^ombro 1731.

NB L'altro Registro consegnato a questi cioè dalli 10. Marzo 1731 -
 @ 24. g.^ombro 1741. e stato restituito alla Segret.^o Italiana Li
 13. Luglio 1775.

Marzo 3°

N° 1

Ristretti delle differenze de' Confini -
colla Rep.^a di Genova ed altre memorie che hanno
servito alla trattativa dell'adequam.^{to} delle pred.^e

N° 2

Lettere del M.^o Fontana al C^{te} Clarandi,
con qualche minute di risposte del med.^o al D.^o M.^o - 1733

N° 3

altre del M.^o de Mari al D.^o C^{te} Clarandi
con qualche Memorie e Minute di Lettere di D.^o Conte
al sud.^o Marchese. - 1733

N° 4

altre del M^o Stefano Parino al D.^o Conte
Clarandi con due minute di risposte del med.^o al
sud.^o Botajo - 1733

N° 5

Minute di Lettere di D.^o C^{te} Clarandi al
M.^o Mari, all'Intend.^o Ricco, et al Cap.^o Ingeg.^o Binto 1733

N° 6

Convenzione originale colla Rep.^a di
Genova per l'adequamento de' Confini tra
Lerma e Casaleggio con la Lucevera
Belforte con Ovada

Mollare, Ovada, e Rossiglione

Bonzone e Cassinelle con il Casello, e l'Abbazia
del Ciglieto

Bonzone, e Careto con Casello, e Stella

Pigna con Castelfranco, e il Monte Gordale

Pigna, e Buggio con Triora, e Castelfranco

Glori con Carpasio

e.^o Bartolomeo e Larenzo, con Mutio, e Calderara

Apricale con Brajaudo

Dolc'acqua con Camporosso

Bagnasco con Massimino. 3. Maggio - 1733

Unitamente ad un Registro di Lettere, e Memorie riguardanti
l'adequamento de' confini predetti, del 1730. et 1731.

N° 7

Ratificazione originale di D.^o Rep.^a della
Convenzione pred.^e per l'adequamento de' sud.^o Confini -

16. Maggio - 1733

N° 8

Copia della Ratificazione di S. M. della sud.^e
Convenzione. 8. Giugno - 1733

N° 9

Minuta d'Istruzione al Cap.^o Ingeg.^o
Binto deputato da S. M. per far procedere al piantam.^{to}

Mazzo 3.^o de' termini per accerto de' limiti del Monferrato col
Genovesato.

N.^o 10

Istruzione al S.^{to} Ingeg.^{to} Farola nominato da S. M. per procedere al piantamento de' Cermini per accerto de' limiti de' Luoghi del Contado di Nizza Principato d'Oneglia Marcheseato di Dolcagua e del Piemonte tra li quali vertivano Contese di Confini con quelli della Rep.^a di Genova state terminate per Convenzione seguita fra i rispettivi Sig.^{ti} Commissarij Plenipotenziarij li 3. Maggio 1735. approvata da S. M. e da S.^a Rep.^a 20. Giugno 1736.

N.^o 11

Dichiarazione originale fatta da rispettivi Ingeg.^{ti} di S. M. e di S.^a Rep.^a su' diversi equivoci ed errori riconosciuti nell'atto del piantam.^{to} de' Cermini tra diverse Communita del Monferrato con lo stato di Genova dipendentemente da S.^a Rep.^a 13. Aprile 1737.

N.^o 12

Atto originale di dichiarazione fatta da rispettivi Plenipotenziarij di S. M. e Rep.^a sud. per spianare alcuni dubj ed equivoci occorsi nell'ubicazione de' siti, allorchè si divenne al piantam.^{to} de' termini — massime fra Bonzone e Caspello, e fra Belforte con Rossiglione et Ovada dipendentem.^{te} dall'art.^o XVI.^o di S.^a Convenc.^o e dichiaraz.^o de' rispettivi Ingeg.^{ti} sud. 27. Maggio 1737.

N.^o 13

Ratificazione originale della Rep.^a di Genova della dichiarazione fatta da rispettivi Plenipotenziarij di S. M. e della Rep.^a per spianare alcuni dubj ed equivoci riconosciuti nell'ubicazione de' siti allorchè si divenne alla piantazione de' termini — massime fra Bonzone e Caspello, e fra Belforte con Rossiglione et Ovada dipendentem.^{te} dall'art.^o XVI.^o della Convenzione delli 3. Maggio 1735. e dalla dichiarazione de' rispettivi Ingeg.^{ti} delli 15. ag.^{to} 1737. — 3. Giugno 1737.

N.^o 14

Copia autentica della Ratificazione di S. M. della dichiarazione sud. di 15. Giugno 1737.

N.^o 15.

Relazione de' Negozianti della Repubblica di Genova per l'aggiustam.^{to} de' confini dalli conti Cantarua e Lavriano 1751. in 1760.

N.^o 16.

Piano per il sistema, con cui sembra, che meglio si possa chiarire la materia de' discutori per la trattativa amichevole delle vertenze territoriali colla Repubblica di Genova.

N.^o 17.

Memoria politica sulla reciproca convenienza tanto per parte di S. M. che della Repubblica di Genova di amichevolmente terminare le pendente territoriali fra due stati.

Marzo 3.

N.º 18.

Stratto di carteggio, e delle relazioni del
Marchese di Cravanzana, fuviato di S. M.
presso la Repubblica di Genova, concorrente le
pendenze territoriali con quel governo 1769
al 1771.

N.º 19.

Progetto d'insinuazione alla Repubblica di
Genova sul modo d'intavolare la trattativa delle
pendenze territoriali tra i due Stati 1772

N.º 20.

Copia de' Plenipotenzi di S. M. e del governo di Genova
in capo del Cavaliere elvognadro di Quaregna, presidente
del Reale Senato, e del Conte Gio. Fidua di Courano,
Commissario generale de' confini, e del Ministro
Plenipotenziario Genovese Enrico per la definizione
delle differenze territoriali tra i due governi
1. giugno, e 24. agosto 1787.

N.º 21.

Copia di una Memoria istruttiva mandata
al Cavaliere di Ossilla, Reagio fuviato presso la
Repubblica di Genova, per metterlo nel caso di render
giusto conto, e smentire le false relazioni, che dal
mal talento potessero divulgarsi relativamente all'
affare di Cornasio, per cui si moveva tanto rumore
in Genova. 19. giugno 1790.

N.º 22.

Memoria scritta a dettame dell'Avvocato generale,
e contenente il sentimento verbale del Congresso per
un disimpegno circa l'incidente della Barriera, che i
Genovesi erano nell'intenzione di far apporre al di là
del ponte di Nava, e così pure un baraccano in
vicinanza del medesimo 3. luglio 1793.

N.º 23.

Nota di tutti li territorj del dominio di S. M.
confinananti colli Stati della Repubblica di Genova.

Negoziazioni
colla
Corfica.

Mazzo Primo.

N.º 1.

Memorie storiche dello Stato, e Governo del Regno di Corfica, e della sua origine, cioè dal Re Pipino di Francia, e dall' Imperatore Carlo-Magno sino alle turbolenze colla Repubblica di Genova.

N.º 2.

Supplica de' Corsi alla Sacra Casa di Savoia ad effetto di sottoporsi al di lei dominio per sottrarsi dalla tirannia de' Genovesi.

N.º 3.

Manifesto del Conte Richelmi Presidente sopra del Senato, e Comandante provvisorio della Città, e Contado di Mirza, e del Principato d' Oneglia, di proibizione a qualsivoglia suddito

Negoziations
colla Corsica. di S. M. di vendere, o somministrare a Corsi
Marzo I. armi, munizioni, od altre cose inservienti
alla guerra 10. maggio ————— 1731.

N.º 4.

Bregone del Marchese di Cortanze Vice-Re
di Sardegna di proibizione a chicchessia di
vendere, o somministrare a Corsi armi, e
munizioni, ed altre cose inservienti alla
guerra 28. maggio ————— 1731.

N.º 5.

Nuovi ordini, e decreti della Repubblica di
Genova da osservarsi nel Regno di Corsica
per il buon regolamento di quell'Isola, attesa
la pace stabilita ad interposizione dell'
Imperatore 28. gennajo ————— 1732.

Con una lettera de' Corsi, che stavano
nell'Isola, d'invito a quelli, che s'erano
assentati, di ripatriarsi primo di febbrajo 1732.

E manifesto del Conte di Wittembergh
Generale delle Truppe ausiliarie dell'Imper.
d'invito a' popoli della Corsica di sottoporsi
all'ubbidienza d'essa Rep.^a di Gen.^a 16. aprile 1732.

n.º 6.

Regolamento, o concessione di nuove
grazie accordate dalla Repubblica di Genova

Negoziations
colla Corsica.

Marzo I. favore de' popoli della Corsica per la pacifi-
cazione d'essa Nazione, sotto la garanzia
dell'Imperatore Carlo VI 23. gennajo — 1735.

Con una memoria de' terzi fatti dalla
suddetta Repubblica ai popoli di d.^o Regno
in disprezzo della suddetta garanzia.

N.º 7.

Parlamento avuto ai popoli della Corsica
nel Congresso tenuto in Corte da Giacinto
De-Paoli Presidente della Suprema Consulta
di quel Regno, in cui esponendo l'infedeltà,
e violazione della Repubblica di Genova alle
molte sue promesse non meno, che l'oltraggio
fatto alla garanzia dell'Imperatore Carlo
VI., li persuade a star sempre uniti ad
effetto di mantenere la loro libertà contro la
tirannica dominaz.^a d'essa Repub.^a 19. genn. 1735.

N.º 8.

Libro in stampa intitolato "Discorso intorno
alla guerra di Corsica" ————— 1736.

N.º 9.

Esposizione della Repubblica di Genova,
colla quale richiede S. M., e gl' altri Principi
a privare l'Isola di Corsica di qualunque
pro-

Marzo 1736. pregiudiziale commercio, con interdire sotto
gravi pene l'ammissione ne' porti loro de'
bastimenti Corsi non muniti della patente di
Genova, e di proibire altrui l'accesso in quel
Regno di Corsica a quelli di loro bandiera,
per togliere così a que' sollevati ogni sorta
di soccorso..... 19. maggio ————— 1736.

N.º 10.

Ordine di S. M. al Vice-re di Sardegna, ed
alli Comandanti di Nizza, ed Oneglia, dato in
seguito alla richiesta della Repubblica di Genova
delli 19. maggio, affine di privare i ribelli di
Corsica d'ogni soccorso..... 21. agosto ————— 1736.

N.º 11.

Rappresentanze di S. M. alla Corte di
Francia per persuaderla a non voler accorda-
re alla Repubblica di Genova la garanzia
degli Stati della medesima, e ciò all'occasione
che questa intende di garantire la Corsica
ad essa Corte..... 18. giugno ————— 1737.

N.º 12.

Convenzione seguita tra l'Imperatore, ed il
Re di Francia, per cui si sono obbligati di
mantenere sotto il dominio della Repubblica di
Genova l'Isola di Corsica, e d'opporvi contro qual
voglia Potenza, che intendesse molestarla..... 12. luglio 1737.

Marzo 1.

N.º 13.

Convenzione seguita tra il Re di Francia,
e la Repubblica di Genova, segnata a Fon-
tainebleau, per forma della quale in seguito
all'antecedente convenzione seguita tra della
S. M. C. M. A., e l'Imperatore, s'obbliga esso Re
di Francia di prestare la sua assistenza ad
essa Repubblica per ridurre li ribelli di
Corsica sotto la dominaz. della med. 10. gbre 1737.

N.º 14.

Motivi, per li quali sono in obbligo li
Corsi di giustificare lo loro intraprese contro
la Repubblica di Genova.

N.º 15.

Decreto dell'Imperatore Carlo VI., per cui
accorda alla Repubblica di Genova la garan-
zia perpetua della Corsica, e degl' altri suoi
Stati, con ciò però, che la Corte di Francia
voglia concorrervi, il che da questa fu in
seguito rifiutato..... 29. marzo ————— 1738.

N.º 16.

Indulto generale concesso dalla Rep. di Genova
a tutt' i sudditi Corsi, e concess. di varj privilegij
e franchiggie, sotto la garanzia dell' Imper.
e del Re di Francia..... 16. gbre 1738.

N.º 17.

Stato delle Truppe Imperiali, e Francesi,
destinate per la Corsica: con una relazione
di ciò s'era passato a Calvi sotto gl'ordini
di Monsieur Du Châtel ————— 1739.

N.º 18.

Scritto, in cui si dimostrano le ragioni, che
hanno li Corsi di sottrarsi dal giogo della
tirannia della Repubblica di Genova, e di
sostenere valida, e giovevole l'elezione fatta
da Corsi de' Barone Teodoro di Neuhoff in
loro Re.

N.º 19.

Scritture riguardanti l'intrapresa conquista
del Regno di Corsica progettata, e conchiusa
alla richiesta anche de' popoli di quel Regno
tra S. M. il Re Carlo Emanuele, l'Imperat.
Regina d'Ungheria, e l'Inghilterra; e ciò
in seguito alle notizie pervenute ad esse
Potenze dell'alleanza contratta dalla Rep.^a di
Genova colle Corti di Francia, Spagna, e Napoli
loro nemiche, coll'aver a queste somministrato
truppe, artiglieria, ed i mezzi per invadere gli
Stati della rep.^a S. M. e specialm.^e impedire l'esec.
uzione della cessione statale fatta dall'Impera.
trice Regina de' Marchesato di Finale ————— 1748.
in 1749.

N.º 20.

Memoria concernente le domande fatte
a Sua Maestà dai Deputati di Corsica.

N.º 21.

Lettere del Conte Rivarola sovra la spedi.
zione del Regno di Corsica a nome di S. M.
il Re di Sardegna, e della Regina d'Ungheria 1748.
in 1747.

N.º 22.

Lettere dei Capitani Luri, Sarri, De Bonis, ed
altri portanti diverse notizie circa la con-
quista del Regno di Corsica a nome di S. M.
il Re di Sardegna, dell'Imperatrice Regina
ed altre Potenze alleate ————— 1746.
in 1748.

N.º 23.

Patenti dell'Imperatrice Regina Maria
Teresa, per quali accorda la sua protec-
zione ai popoli del Regno di Corsica
contro le oppressioni della Rep.^a di Ven.^a 3. gen. 1746.

N.º 24.

Memoria ai Sovrani d'Europa sulle
lamentanze della Rep.^a di Genova, perchè dai
Corsi non s'era prestato orecchio alle di lei
lusinghevoli, e generiche espressioni d'assicu-
rare la tranquillità, e felicità loro contenute
nell'

Marzo I. nell'editto 9. maggio artifiziosamente
sparto in più mani de' Corsi medesimi.

N.º 28.

DISCORSO Teologico-Canonico-Politico
riguardante la missione di Monsignore
Esaro Crescenzo De Angelis in Corsica
in qualità di Visitatore Apostolico in
seguito alle vertenze tra la Corte di Roma
e la Repubblica di Genova intorno alla
spedizione di detto Visitatore Apostolico.

N.º 26.

Memoria sullo scritto intitolato «Esposizione
di fatto concernente la missione
del Vescovo di Segni nell'Isola di Corsica»

N.º 27.

Supplica di Giovanni Maria Lomellini
de' Conti Palatini della Lomellina, in cui
implora l'assistenza di S. M. il Re di Sard.,
dell'Imperatrice Regina, e dell'Inghilterra
ad effetto d'ottenere il possesso di varj feudi
statigli occupati dalla Repubblica di Genova
nella Corsica, nella Prov. di Balagna... 17. gennaro 1746.

Con diverse memorie in comprovazione
delle ragioni spettantigli sovra detti feudi.

N.º 28.

Regolamento progettato farsi dalla Rep.
di Genova per essere pubblicato nel Regno
di Corsica, restituendo que' popoli nella
grazia d'essa Repubblica, atteso l'armistizio
e perdono generale da accordarsi a med.
per motivo delle passate turbolenze... 2. gennaro 1751.

N.º 29.

DISCORSO del Marchese di Currai ai Procura-
tori delle Cieri di Corsica radunati in
consulta. Altro tenuto dal Marchese di
Chauvelin nell'assemblea d'Oletta.

Lettera de' popoli della Corsica al Commis-
sario gen. Primaldi, e suo discorso a' d. popoli.

Copia di lettera, con cui si notifica l'
arresto del detto Marchese di Currai. — 1751,
1752.

N.º 30.

Ordine del Re d'Inghilterra, con cui viene
proibito ogni soccorso a' sollevati di Corsica.
Delli dieci di maggio — 1753.

N.º 31.

Richieste fatte al Commisario generale della
Repubblica di Genova, in Bastia da' Depu-
tati dei feudi, Procuratori, e Popoli di Corsica nell'
assemblea g.ª tenuta li 10. giugno in Alessandria 1753.

110.
Negoziazioni
colla Corsica.
Marzo I.

N.º 32.

Costituzioni stabilite da tutti i Presidenti,
e Consultori del Regno di Corsica, nell'
assemblea generale tenuta in Corte da
osservarsi in detto Regno....22., e 28. gmbro. 1783.

N.º 33.

Deliberazioni stabilite per il buon gover-
no della Provincia di Balagna nel Regno
di Corsica.....12. gennajo — 1784.

N.º 34.

Manifesto de' malcontenti di Corsica, in
cui pretendono giustificare le loro operazioni
presso tutta l'Europa.....28. gennajo — 1784.

N.º 35.

Discorso tenuto nel Minor Consiglio della
Repubblica di Genova sull'impossibilita
di ridurre i ribelli di Corsica.... in febbrajo 1784.

N.º 36.

Piano del luogo di Toriani occupato dai
malcontenti di Corsica fatto attaccare in-
vano dal Commissario Giacomo Primaldi. 1789.
Colla Relazione di tale spedizione.

JII.
Negoziazioni
colla Corsica.
Marzo I.

N.º 37.

Manifesto di Monsignor Tommaso
Struzziere Visitatore Apostolico nel Regno
di Corsica, pubblicato in detto Regno..23. sbro. 1768.

N.º 38.

Relazione de' maneggi, contraddizioni, irregolarità, e
dispotismo usati dalla Corte di Francia per impadro-
nirsi, come fece, dell'Isola della Corsica, contro il Con-
venuto ne' diversi Trattati, contro il diritto delle Genti,
e contro l'equità naturale. ~

[Faint, illegible handwriting]

[Faint, illegible handwriting]

[Faint, illegible handwriting]

Addizione

alle

Negoziazioni

colla

Corsica

mirabile

moreno

essimo

Maggio I°

d'addizione

N. 1.

Relazione del modo, con cui venne scoperto —
nella Città d'Amsterdam il Duomo Cedoro di —
Neuhoff, Re di Corsica, edell'arresto fattone eseguire
sui varj creditori del medesimo in cyprole 1737.

N. 2.

Dichiarazione della Corte di Francia —
alla Repubblica di Genova sul modo di consolidare
l'attentata sommissione della Corsica. . . 20. giugno 1740.

N. 3.

Editto del Re di Corsica Cedoro nella circostanza
del suo ritorno in quel Regno portante un genito
indulto a favore di tutti quelli sudditi, che hanno
macchinato, ed adoperato contro la sua Real
persona, contro de' suoi Regj diritti, e contro il ben-
pubblico del Regno; colle eccezioni però quivi espresse,
ed altre providenze relative 30. giugno 1743.

Marzo B.^{ma}
d'aggiunzione

N. 4.

Memoria rimessa dal Ministro Genovese
Sorta alla Corte di Francia sopra i morri, che si
sarebbero potuti addottare per pacificare la Corsica.
in Settembre 1719.

N. 5.

Risultato della consultazione dell' Assemblea
tenutasi in Orrezza; Lettera scritta dai deputati
Corici al Magistrato di Bastia, e varie altre lettere
riguardanti le contese insorte tra il Comandante
generale Genovese, ed il Marchese Cursey, Comand.
francese sugli affari della Corsica; e l'uccisione del
Capo Corso Pufforio imputata all'opera dei Genovesi.
in 1752.

N. 6.

Progetto di Manifesto, che la Repubblica di
Genova era nell'intenzione di pubblicare,
quando andasse in Corsica un commissario
Apostolico 1759.

N. 7.

Lettera del Padre Generale de' Cappuccini,
diretta a Pasquale De'paoli, capo de' malcontenti
in Corsica, e di altro diretto alla Repubblica di
Genova per giustificarsi delle provvidenze dal medesimo
dato ad istanza di detto De'paoli per il buon

governo de' suoi Religiosi esistenti nel Regno di
Corsica, di cui la Repubblica si era dimostrata
malcontenta 1759.

N. 8.

Manifesto dei Corsi con dichiarazione di
guerra, e anche per mare alla Repubblica di Genova
20. maggio 1760.

N. 9.

Scritti diversi riguardanti la missione fatta dal
Papa ad istanza de' Corsi, e malgrado le contrarie
rappresentanze della Repubblica di Genova, di
Monsignore Crescenzo De' Angelis in visitatore
Apostolico di quel Regno 1760.
Con un supposto voto del Cardinale Orsi al
Papa relativo.

N. 10.

Stratto delle deliberazioni, e stabilimenti fatti
nella generale Consulta del Regno di Corsica,
tenuta nella Città di Corte, coll'intervento dei
rappresentanti dei Magistrati delle rispettive
Province, dei Procuratori di tutte le Diocesi del
Regno, e dei Superiori, e deputati del Clero secolare,
Regolare in maggio 1761.

Marzo 1.
d'aggiunzione

N.º 11.

Convenzione firmata a Compiègne tra
il Re di Francia, e la Repubblica di Genova
per la difesa dell'Isola di Corsica contro i ribelli.

6. agosto 1764.

Col titolo di detta convenzione, stato precedentemente
concertato tra li due Governi.

N.º 12.

Lettera e Memoria del Generale Corso Dapozzi
per giustificare il suo Governo presso la Signoria di
Toscana sulle doglianze fatte di alcune pretese
violenze commesse dai Corsi alla bandiera imperiale

3. settembre 1764.

N.º 13.

Determinazioni prese nel Congresso
tenuto in Corte da tutti i Principi principali del Regno
di Corsica in seguito all'imminente spedizione di un
Esercito Francese in quel Regno. in ottobre 1764.

N.º 14.

Volume contenente una raccolta delle
negoziazioni state instavolate dalla Nazione corsa
colla Corte di Francia per un accomodamento
colla Repubblica di Genova. 1768.
al 1768.

N.º 15.

Memoria del Generale del Regno di Corsica,
indirizzata al Re D.^{no}, unitamente ad un progetto
di accomodamento fatto dalla Nazione Corsa, ed ol
tre suddetto fatto comunicato alla Repubblica di
Genova. 18. maggio 1768.

N.º 16.

Manifesto stampato dal generale, e supremo
Consiglio di Stato del Regno di Corsica ai suoi Popoli
per invitarli ad eleggere i rispettivi Procuratori, e
rappresentanti alla generale Consulta, che dove tenersi
nel successivo maggio per provvedere ai mezzi più
opportuni di continuare con ardore la guerra, stando il
cattivo esito delle negoziazioni instavolate colla
mediatione della Francia per un trattato di
accomodamento colla Repubblica di Genova. 24. genio: 1767.

N.º 17.

Memoria istruttiva al Ministro di S. M.
a Londra sul modo di regolarla presso quella Corte
nella circostanza ch'essi avessero a parlare dei
supposti negoziati della Repubblica di Genova per
la cessione dell'Isola di Corsica.

N.º 18.

Trattato concluso, e segnato a Ferraaglia tra il
Re di Francia, e la Repubblica di Genova per la
cessione della Corsica alla Francia. 15. maggio 1768.

Matto f^{ino}
d'addizione

N. 19.

Risposta data dalla Repubblica di Genova
al Ministro Plenipotenziario Spreg. Comandante
la Squadra Inglese nel Mediterraneo, relativa
alla convenzione fatta undecima conclusa col
Francia rispetto alla Corsica 20. giugno 1768.

N. 20.

Mémoire contenant un précis des avantages
que la France peut retirer de la possession de la
Corse, et de l'intérêt essentiel de toutes les Puissances
de l'Europe et de l'Angleterre, en particulier à s'y
opposer. 10. juillet 1768.

N. 21.

Manifesto del generale, e supremo Consiglio
di Stato del Regno di Corsica per notificare ai
suoi Popoli la convocazione di una generale Consulta
a Corsica li 20. succeduta Settembre, nella quale
si dovranno prendere le opportune risoluzioni
per allontanare la minacciata invasione di quel
Regno dalle Armate Francesi, che avevano di già
incominciato la ostilità. 28. agosto 1768.

N. 22.

Stato delle Truppe Francesi destinate per la
Corsica 1768

N. 23.

Copia della Dichiarazione del Re di Francia
al S. M. per partecipare la presa di possesso, e la
riunione alla sua Corona dell'Isola di Corsica,
dipendentemente al Trattato concluso li 15. maggio
1768. colla Repubblica di Genova 31. luglio 1769.
Con copia della risposta di S. M. a detta
Dichiarazione, di quella dell'Inghilterra; ed un
Dispaccio del Conte di Firy, Ministro di S. M. —
presso quella Corte, relativo.

N. 24.

Dichiarazione della Francia alle Storti
generali di Olanda sopra lo stesso oggetto. 31. luglio 1769.

N. 25.

Détermination prise par le Sénat de la
République de Gènes au sujet de la réponse à donner
à la déclaration présentée le même jour par le
Ministre de France touchant le traitement des
bâtiments naviguans avec pavillon Corse 12. août 1769.

N. 26.

Ordonnance du Roi de France —
concernant l'exercice et l'usage du droit de
régale dans l'Isle de Corse en septembre 1769.

Mazzo D.^{no}
d'aggiunta

N.º 27.

Lettres patentes du Roi de France portant
amnistie pour tous les crimes, excks et delits commis
par ses sujets de l'Isle de Corse avant son entiere
soumission a l'obéissance du Roi en septembre 1769.

N.º 28.

Bando per la donna delle famiglie de' Corsi, che
si sono evasi dall'Isola 24 settembre 1770.

N.º 29.

Discorso fatto al Re di Francia dal *Vescovo* di
Pagona a nome della *Deputazione* spedita dall'
ultimas assemblee degli tre Stati di Corsica 1771.

N.º 30.

Relazione di ciò, che seguì in Bastia dall'
occasione del *Coer Deum* contratto in rendimento di
gratie per l'incorporazione dell'Isola di Corsica al Regno
di Francia pronunciata per decreto dell'Assemblea
Nazionale del 30. nov. preced. 27 dicembre 1789.

N.º 31.

Copia della lettera d'ufficio diretta al Generale
Corso Deslaoli dai Commissarij Plenipotenziarij
Britannici, il Vice Ammiraglio Lord. Hood, &c.

Gilberto Elliot riguardante le misure da prendersi
per consolidare la proposta unione della Corsica all'
Inghilterra 22 aprile 1791.